







Documento redatto e pubblicato nel mese di novembre 2024, nell'ambito di Progetto YOUNG - Rete territoriale di accoglienza, supporto e partecipazione per adolescenti e famiglie", finanziato da Fondazione Cariplo tramite il bando "Attenta-mente".

A cura di:

Laura Madonini Psicologa psicoterapeuta

Francesco Cavalli Educatore professionale

Editing e impaginazione

Silvia Cella Rancati Head of communication, Copywriter Publisher





STRUMENTI E CONOSCENZE PER AFFRONTARE CON CONSAPEVOLEZZA SOSTANZE PSICOATTIVE, VIOLENZA E IST IN ADOLESCENZA.

L'adolescenza è un periodo delicato in cui i giovani esplorano e sfidano i confini della propria identità, mettendo in atto comportamenti che possono esporli a rischi significativi. Il compito degli adulti — genitori, insegnanti, educatori e figure di riferimento — è fondamentale per fornire supporto e prevenire conseguenze dannose.

Questa guida intende fornire strumenti pratici e conoscenze utili per affrontare i temi legati ai comportamenti a rischio in adolescenza, promuovendo il dialogo e l'informazione.





CONTENUTI

- Cosa sono i comportamenti a rischio in adolescenza
- 2. Informazione è prevenzione
- Sostanze psicoattive: legali e illegali
- Identikit delle sostanze
 tipologia
 effetti e rischi
 - approfondimenti
- Violenza tra pari e differenze di genere
 categorie di violenza
 strumenti di supporto
- IST Infezioni sessualmente trasmissibili
 HIV e profilassi
 HPV, herpes, epatiti

- prevenzione e risorse

- **7** Conclusioni
- 8 Cassetta degli attrezzi

1. COSA SONO I COMPORTAMENTI A RISCHIO IN ADOLESCENZA

Durante l'adolescenza, i giovani si trovano a esplorare il loro ruolo nella società, cercando di costruire una propria identità. Tuttavia, questa fase di transizione è anche contrassegnata da una maggiore vulnerabilità a compiere scelte che potrebbero compromettere il loro benessere. I comportamenti a rischio comprendono tutte quelle azioni che possono compromettere la salute fisica, mentale e sociale di una persona, sia a breve che a lungo termine e che, se non gestite o affrontate correttamente, possono avere conseguenze negative sulla salute e sullo sviluppo dell'adolescente. Questi comportamenti includono l'uso di sostanze, esperienze sessuali non protette, e atti di violenza tra pari.

PERCHÉ GLI ADOLESCENTI ASSUMONO RISCHI?

Pensate a quando eravate adolescenti: vi è mai capitato di provare qualcosa di "vietato" solo per sfida o per curiosità? Questo è naturale nella fase di crescita, ma è importante conoscere le possibili conseguenze per prendere decisioni consapevoli.



L'adolescenza è l'epoca in cui i giovani scoprono che possiedono una volontà propria, ed è anche il tempo in cui imparano quanto sia difficile gestirla.

2. INFORMAZIONE È PREVENZIONE

Il compito degli adulti è di conoscere, per poter dialogare con gli adolescenti in modo aperto e non giudicante. Questo approccio ci permette di avvicinarci a loro con empatia, creando un ambiente di fiducia dove possono sentirsi ascoltati senza paura di essere etichettati.

Così, non solo si facilita la comunicazione, ma si aiuta anche i giovani a prendere consapevolezza dei propri comportamenti. Riconoscere i segnali di disagio psicologico negli adolescenti è essenziale per poter offrire loro un aiuto tempestivo.



CONOSCERE È POTERE

Essere consapevoli dei rischi aiuta a evitarli. Per gli adulti (genitori, insegnanti, operatori sociali), l'obiettivo non è giudicare, ma comprendere e informare gli adolescenti sui pericoli di certi comportamenti.

COME DIALOGARE EFFICACEMENTE

Evitare atteggiamenti giudicanti e parlare apertamente agevola un dialogo onesto. Anche scoprire le informazioni insieme ai ragazzi può aprire uno spazio di apprendimento condiviso. Ecco alcuni suggerimenti per instaurare un setting favorevole:



ASCOLTARE SENZA INTERROMPERE E SENZA GIUDICARE

Aiutare i ragazzi a esprimere i loro pensieri e a distinguere le opinioni dai fatti.



INCORAGGIARE LA DISCUSSIONE

Condividere il proprio punto di vista in modo rispettoso, stimolando il dialogo aperto basandolo sulle loro emozioni.



MANTENERE LA CALMA

Di fronte agli sbalzi d'umore, è importante rassicurarli della propria presenza non giudicante.



COINVOLGERE

Rispettare la loro privacy e incoraggiare legami sociali sani partendo dalle loro passioni.



EVITARE IL CONFRONTO

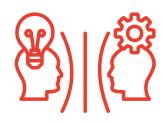




INFORMARSI INSIEME

GIUDICARE





ASCOLTO E DIALOGO

IMPORRE LA PROPRIA IDEA





GESTIRE SBALZI UMORALI

INVADERE LA PRIVACY





STIMOLARE PASSIONI E UNA SOCIALITÀ SANA

3. SOSTANZE PSICOATTIVE: LEGALI E ILLEGALI

Le sostanze psicoattive alterano il funzionamento del sistema nervoso centrale e possono essere suddivise in diverse categorie:

- Cannabinoidi (es. marijuana, hashish)
- Depressori (es. alcol, benzodiazepine)
- Dissociativi (es. ketamina)
- Oppioidi (es. eroina)
- Psichedelici (es. LSD)
- Empatogeni (es. MDMA)
- Sostanze Psicoattive Emergenti (NPS)

CONOSCERE LE CATEGORIE E I LORO EFFETTI È FONDAMENTALE PER COMPRENDERNE L'IMPATTO SUL BENESSERE PSICOFISICO.



4. Identikit delle Sostanze

L'obiettivo delle schede di identikit è divulgare scientificamente informazioni che riguardano la singola sostanza psicoattiva, illegale o legale, al fine di creare cultura personale per comprendere meglio effetti legati al consumo.

FOCUS:

- CANNABIS
- COCAINA
- MDMA
- ALLUCINOGENI
- SPEED
- KETAMINA
- GHB
- EROINA
- OSSICODONE
- ALCOL
- NICOTINA

In Italia l'uso ricreativo della cannabis è illegale. Il possesso, l'acquisto e la vendita sono reati perseguibili.

MODALITÀ DI ASSUNZIONE

La cannabis può essere fumata, inalata tramite vaporizzatori, assunta per via orale in infusi, edibili (come biscotti), o tramite oli.



CANNABIS

Pianta da cui si ricavano sostanze psicoattive, come la marijuana e l'hashish, che contengono il principio attivo THC (tetraidrocannabinolo).

Queste sostanze alterano il sistema nervoso centrale e producono effetti psicotropi.

NON MISCHIARE CON

Evitare di mescolare la cannabis con alcol, poiché può amplificare gli effetti sedativi e causare nausea, vertigini o perdita di controllo. Inoltre, è sconsigliato l'uso combinato con altre droghe o farmaci che agiscono sul sistema nervoso.

EFFETTI

Effetti principali:

- rilassamento
- euforia
- alterazione della percezione del tempo e dello spazio
- aumento dell'appetito
- · cambiamenti d'umore

Può anche causare ansia, paranoia, perdita di memoria a breve termine, coordinazione alterata e, in dosi elevate, allucinazioni.

GESTIRE E ATTENUARE I SINTOMI

Gli effetti della cannabis, in genere, svaniscono da soli dopo alcune ore. Se l'esperienza è particolarmente intensa o sgradevole, ci sono alcuni suggerimenti che possono aiutare a ridurre l'intensità dei sintomi:

- 1. Riposare Rimanere calmi per ridurre ansia o paranoia
- 2. Bere molta acqua Combattere la secchezza delle fauci, evitare alcol o caffeina
- 3. Mangiare cibi leggeri Frutta o cracker stabilizzano i livelli di zucchero nel sangue
- 4. Passeggiare all'aperto Aiuta a calmarsi e distrarsi dagli effetti spiacevoli
- **5. Attività tranquilla -** Guardare un film, ascoltare musica rilassante o parlare con una persona di fiducia aiuta a ridurre l'attenzione sugli effetti
- 6. Dormire Riposare per un po' per lasciare che gli effetti diminuiscano in modo naturale

Se i sintomi sono gravi, come vomito persistente, confusione o perdita di coscienza, è importante cercare aiuto medico immediato.

La cocaina è illegale in Italia. Il possesso, l'acquisto e la vendita sono reati perseguibili con multe e detenzione.

MODALITÀ DI ASSUNZIONE

La cocaina viene solitamente inalata, fumata o iniettata. L'assunzione tramite fumo o iniezione produce effetti molto rapidi e di durata più breve rispetto all'inalazione.

-COC

Droga stimolante e psicoattiva derivata dalle foglie della pianta di coca. Si presenta comunemente sotto forma di polvere bianca o cristalli, nota anche come "crack". È un potente stimolante del sistema nervoso centrale e crea rapidamente dipendenza.

NON MISCHIARE CON

Alcol: l'uso combinato genera una sostanza chiamata cocaetilene, che aumenta i rischi di problemi cardiovascolari, ictus e morte improvvisa.

Ansiolitici e antidepressivi: mischiare può portare a una depressione respiratoria.

Altre droghe stimolanti: come anfetamine o ecstasy, amplifica il rischio di sovraccarico del cuore, ipertensione grave, e aritmie fatali.

GESTIRE E ATTENUARE I SINTOMI

- **1. Riposare -** In caso di agitazione o ansia, trovare un ambiente calmo per riposarsi e permettere al corpo di recuperare.
- **2. Idratazione -** Bere acqua. Evitare caffeina o altre sostanze stimolanti.
- **3. No farmaci, sedativi o ansiolitici -** Può peggiorare la situazione o aumentare i rischi di overdose.

Se i sintomi sono gravi, come palpitazioni, dolori al petto, difficoltà respiratorie o convulsioni, è fondamentale cercare immediatamente assistenza medica.

EFFETTI

La cocaina può causare crisi d'ansia, paranoia o depressione.

- A breve termine: euforia, aumento di energia e attenzione, senso di potere fisico e mentale, aumento della frequenza cardiaca e della pressione sanguigna, riduzione dell'appetito. Gli effetti possono durare da pochi minuti a un'ora, a seconda della modalità di assunzione.
- A dosi elevate o prolungate:

 ansia, paranoia, comportamento
 violento, tachicardia,
 ipertensione, allucinazioni,
 convulsioni, attacchi di panico e
 rischio di arresto cardiaco.
- Effetti a lungo termine:
 dipendenza grave, danni cardiaci,
 respiratori e cerebrali, disturbi
 psicotici, depressione profonda,
 danni permanenti ai tessuti nasali
 (nel caso di inalazione), riduzione
 delle capacità cognitive e
 motorie, gravi danni ai rapporti
 sociali.

Illegale in Italia per qualsiasi uso. Possesso, acquisto, vendita e produzione di MDMA sono puniti con detenzione e multe.

MODALITÀ DI ASSUNZIONE

Solitamente ingerita se in pillole o capsule, ma può anche essere sniffata o sciolta in acqua. Gli effetti si manifestano circa 30-60 minuti dopo l'ingestione e possono durare dalle 3 alle 6 ore.



MDMA

Droga sintetica appartenente alla classe delle anfetamine. Nota per i suoi effetti stimolanti e allucinogeni, per la capacità di amplificare le emozioni e creare un forte senso di empatia e connessione con gli altri. Si presenta sotto forma di compresse, capsule, cristalli o polvere.

NON MISCHIARE CON

Alcol: l'uso combinato genera una sostanza chiamata cocaetilene, che aumenta i rischi di problemi cardiovascolari, ictus e morte improvvisa.

Ansiolitici e antidepressivi: mischiare può portare a una depressione respiratoria.

Altre droghe stimolanti: come anfetamine o ecstasy, amplifica il rischio di sovraccarico del cuore, ipertensione grave, e aritmie fatali.

GESTIRE E ATTENUARE I SINTOMI

- **1. Riposare -** In caso di agitazione o ansia, trovare un ambiente calmo per riposarsi e permettere al corpo di recuperare.
- **2. Idratazione -** Bere acqua. Evitare caffeina o altre sostanze stimolanti.
- **3. No farmaci, sedativi o ansiolitici -** Può peggiorare la situazione o aumentare i rischi di overdose.

Se i sintomi sono gravi, come palpitazioni, dolori al petto, difficoltà respiratorie o convulsioni, è fondamentale cercare immediatamente assistenza medica.

EFFETTI

Il "down" post-MDMA può essere accompagnato da una sensazione di depressione, ansia o vuoto emotivo.

- A breve termine: euforia, maggiore energia, aumento dell'empatia e della socievolezza, intensificazione delle percezioni sensoriali, aumento della temperatura corporea, aumento della pressione sanguigna e del battito cardiaco, riduzione dell'appetito e del sonno.
- Effetti collaterali: secchezza della bocca, bruxismo, sudorazione eccessiva, nausea, crampi muscolari, disidratazione, ipertermia e possibile collasso cardiaco in caso di sovradosaggio o ambienti estremamente caldi.
- A lungo termine: abuso ripetuto può causare danni alla memoria e difficoltà cognitive, depressione, ansia, disturbi del sonno e sindromi di dipendenza psicologica. Dosi ripetute possono danneggiare i neuroni che producono serotonina, con effetti negativi sull'umore a lungo termine.

In Italia, l'uso, il possesso e la vendita di allucinogeni sono illegali e perseguibili penalmente.

MODALITÀ DI ASSUNZIONE

I funghi allucinogeni vengono generalmente ingeriti, freschi o essicati. Mentre l'LSD viene assunto sotto forma di piccoli quadrati di carta assorbente ("tab" o "blot") su cui viene colata la sostanza in forma liquida ("drops").



ALLUCINOGENI

Gli allucinogeni come i funghi "magic mushrooms" e l'LSD (detto anche "trip" o "cartone") sono sostanze psicoattive che alterano profondamente la percezione, il pensiero e le emozioni, causando effetti visivi e uditivi distorti e un senso alterato della realtà.

NON MISCHIARE CON

Evitare di mescolare con altre sostanze psicoattive, alcol o farmaci, poiché questo può amplificare i rischi di paranoia, ansia o perdita di controllo.

LSD - Il mix con cannabis, psilocibina, DMT e 2c-x aumenta la probabilità di pensieri negativi

Funghi - Alcol, stimolanti, altre sostanze psichedeliche - in generale il mix con altre sostanze può aumentare la confusione, il peso a livello fisico e la nausea.

EFFETTI

Gli effetti includono visioni, cambiamenti sensoriali, euforia, introspezione e alterata percezione del tempo e dello spazio.

LSD - Un uso frequente può causare perdita di contatto con la realtà. Il pericolo maggiore, anche consumando solo una volta, è che si manifestino disordini psichici già presenti in persone vulnerabili.

Funghi - Effetti collaterali comprendono confusione mentale, stato di ansia, disforia, paranoia. Un uso frequente può causare perdita di contatto con la realtà. Il pericolo maggiore, anche consumando solo una volta, è che si manifestino disordini psichici già presenti in persone vulnerabili.

GESTIRE E ATTENUARE I SINTOMI

- **1. Riposare** In caso di "trip" particolarmente intenso o spiacevole, rimanere calmi e in un ambiente sicuro, con una persona fidata e lucida.
- 2. Idratazione Bere acqua.
- 3. No farmaci Può peggiorare la situazione.

Se i sintomi peggiorano, è importante cercare aiuto medico.

L'uso e il possesso sono illegali in Italia e perseguibili penalmente.

MODALITÀ DI ASSUNZIONE

Può essere inalato, iniettato o assunto per via orale: viene in genere "sniffato" ma può anche essere iniettato o mangiato.



SPEED

Lo Speed è uno stimolante del sistema nervoso centrale che provoca eccitazione e aumento dell'energia. Si trova sotto forma di polvere o cristalli e il suo grado di purezza può essere molto vario.

NON MISCHIARE CON

Cocaina, metanfetamina aumentano il rischio di infarti e ictus.

LSD - potrebbe innescare un "bad trip". Inoltre trovarsi in "down" da speed in pieno "trip" è una condizione difficile da gestire; gli effetti "deprimenti" della discesa potrebbero sembrare insormontabili.

Tramadolo - rischio di crisi epilettiche.

Cannabis - rischio di paranoia MDMA - mix neurotossico e può provocare sindrome serotoninergica o colpo di calore. Caffeina - aumenta la neurotossicità della sostanza.

EFFETTI

Può avere effetti secondari imprevedibili che variano in base a caratteristiche psichiche, fisiche dell'individuo. Aumenta le prestazioni, l'energia, la fiducia in sé stessi, la vigilanza, la motivazione, l'euforia, il desiderio di comunicare.

Collaterali: riduzione dell'appetito, allucinazioni, paranoia, comportamenti violenti, insonnia, aggressività, tremori, nausea, mal di stomaco, perdita di peso, infiammazioni della pelle, problemi al fegato, ai reni, crampi diffusi, ansia, deliri di persecuzione e paranoia.

Fisici: aumento della vasocostrizione e del battito cardiaco. Questo può provocare infarti, ischemie o ictus.

GESTIRE E ATTENUARE I SINTOMI

- **1. Riposare -** In caso di agitazione o ansia, trovare un ambiente calmo per riposarsi e permettere al corpo di recuperare.
- 2. Idratazione Bere acqua. Evitare caffeina o altre sostanze stimolanti.
- 3. No farmaci, sedativi o ansiolitici

In caso di emergenza, cercare immediato supporto sanitario.

In Italia, la ketamina è illegale al di fuori dell'ambito medico, sotto prescrizione.

MODALITÀ DI ASSUNZIONE

Viene generalmente sniffata, può anche essere iniettata o assunta per via orale, ma raramente si trova in compresse.



KETAMINA

La ketamina, conosciuta anche come "ketch" o
"Special K," è un anestetico dissociativo usato a
scopo medico ma anche come droga ricreativa.
Si presenta sotto forma di liquido inodore o in polvere
bianca cristallina.

EFFETTI

NON MISCHIARE CON

Alcol - Causano vomito e rischio di polmonite ab ingestis.

benzodiazepine, oppiacei o GHB - Presi insieme aumentano il rischio di arresto respiratorio e morte.

Cibo - Non consumare a stomaco pieno, sono frequenti episodi di vomito.

Il dosaggio influenza gli effetti. Provoca sensazioni di distacco dal corpo, allucinazioni, euforia e alterazione della percezione. A dosi elevate, può causare perdita di controllo motorio. Ad alti dosaggi (oltre 100mg) produce un netto distacco della mente dal corpo e stato di immobilità, detto "k-hole". Influenza la percezione del dolore, dello spazio e del tempo: 20 minuti possono sembrare molto più lunghi del solito.

Collaterali: nausea, vomito ed estrema difficoltà nei movimenti.

Fisici: diminuzione delle funzioni motorie fino a perderle del tutto, difficoltà nella minzione.

GESTIRE E ATTENUARE I SINTOMI

Un trip di ketamina può essere psicologicamente stressante, prevedi tempo a sufficienza per recuperare e rielaborare l'esperienza.

- **1. Riposare -** Trovare un ambiente calmo per permettere al corpo di recuperare.
- 2. Idratazione Bere acqua. Evitare caffeina o altre sostanze stimolanti.
- 3. No farmaci, sedativi o ansiolitici

In caso di overdose, cercare immediato supporto sanitario.

In Italia, il GHB è illegale se usato senza prescrizione medica e perseguibile penalmente.

MODALITÀ DI ASSUNZIONE

La sostanza viene bevuta, sia allo stato liquido che in polvere, da disciogliere in una bevanda.

GHB

La GHB è una sostanza depressiva del sistema nervoso centrale, nota per i suoi effetti sedativi. Si trova in forma liquida o in polvere bianca con sapore tendente al salato. contenuti in bottigliette di plastica, o contenitori per salsa di soya.

NON MISCHIARE CON

Alcol - Combinato anche solo con piccole quantità di alcol aumenta il rischio di arresto respiratorio.

Farmaci antiretrovirali - In particolare inibitori della proteasi, può essere mortale già a piccole dosi causando depressione respiratoria, crisi epilettiche, coma.

Benzodiazepine, ketamina, oppioidi.

EFFETTI

I principali effetti includono sedazione, rilassamento, confusione e amnesia.

A dosi elevate: provoca perdita di coordinazione dei movimenti, forte sonnolenza e narcosi che si manifesta con un sonno comatoso che può durare anche fino a 24 ore. Può portare a vomito, vertigini e depressione respiratoria. Dosaggi elevati causano anche spasmi muscolari incontrollabili, facilmente confondibili con crisi epilettiche.

Durata: in genere gli effetti cominciano a 5-10 min dall'ingestione e durano 1-3h.

GESTIRE E ATTENUARE I SINTOMI

- 1. Non guidare.
- 2.Stomaco pieno: mangiare qualcosa prima di assumere, non usare mai a stomaco vuoto.
- **3.Non assumere mai GHB e sedativi:** se si soffre di epilessia, disturbi cardiaci, ai reni o al fegato.

In caso di sovradosaggio o perdita di coscienza, è importante cercare immediato aiuto medico.

L'uso e il possesso di eroina sono illegali e comportano severe pene legali in Italia.

MODALITÀ DI ASSUNZIONE

Può essere iniettata ("pera"), trasformando la polvere in liquido tramite riscaldamento di essa; oppure inalata o fumata.



EROINA

L'eroina, detta anche "brown" o "roba", è un oppiaceo altamente dipendente che agisce sul sistema nervoso centrale, riducendo il dolore e causando sedazione. Deriva dalla morfina e si presenta in polvere bianca, grigia o brunastra.

NON MISCHIARE CON

Ketamina, MxE, DxM, oppio, alcol, GHB/GBL, benzodiazepine, codeina e antidolorifici: potrebbero causare una depressione respiratoria.

Alcol o sedativi: può aumentare il rischio di depressione respiratoria.

Mischiare sostanze aumenta i rischi

EFFETTI

Euforia, rilassamento, sonnolenza e riduzione del dolore. Può portare a grave dipendenza in breve tempo, depressione respiratoria, e, in casi estremi, overdose fatale.

Collaterali: rallentamento della respirazione, nausea, vomito, prurito.

Fisici: calma il dolore, provoca diminuzione del battito cardiaco, della pressione sanguigna, della temperatura corporea, restringimento delle pupille, stitichezza e problemi alle vie urinarie.

GESTIRE E ATTENUARE I SINTOMI

- **1.Naloxone** Farmaco antagonista che blocca temporaneamente gli effetti dell'eroina, permettendo di invertire una potenziale overdose. Se disponibile, somministrare subito una dose di naloxone ma è fondamentale che questa venga effettuata da personale addestrato.
- **2.Naloxone spray nasale -** In Italia è disponibile in farmacia senza prescrizione, per utilizzi d'emergenza, rendendo la somministrazione più semplice anche per i non professionisti.
- **3.Posizione di Recupero -** Se la persona è incosciente ma respira, è fondamentale posizionarla sul fianco, in posizione laterale di sicurezza, per prevenire il rischio di soffocamento dovuto a vomito o altre secrezioni e favorire la respirazione.
- **4.Ambiente Calmo e Sicuro -** Se la persona è cosciente, mantenere la calma e parlare con un tono rassicurante per ridurre ansia e panico che possono essere effetti collaterali. Evitare luci intense e rumori forti, che potrebbero aumentare l'agitazione. **5.Idratazione -** Se la persona è coscente, aiutarla ad assumere liquidi non alcolici per prevenire disidratazione, che potrebbe peggiorare il malessere generale.

In caso di overdose chiamare rapidamente il numero 112.

Prescritto solo per uso medico, il suo uso non autorizzato è illegale.

MODALITÀ DI ASSUNZIONE

Per via orale, talvolta sotto forma di compresse frantumate. Se sniffato o iniettato, aumenta il rischio di overdose e danni fisici, specialmente se la formula è a rilascio prolungato.

OSSICODONE

L'ossicodone è un analgesico oppioide, comunemente disponibile sotto forma di compresse, capsule o soluzione orale ed è una sostanza facilmente abusata. Alcuni utilizzano il contenuto delle compresse in polvere, dopo averle schiacciate, per intensificare gli effetti.

NON MISCHIARE CON

Alcol, benzodiazepine, o altri depressivi - Aumentano drasticamente il rischio di depressione respiratoria e arresto cardiaco.

Altri oppioidi o stimolanti -Potenziano effetti sedativi o causano picchi di pressione sanguigna.

EFFETTI

Riduce il dolore, causa rilassamento e sonnolenza, ma è altamente dipendente. A dosi elevate, può causare arresto respiratorio.

Ricercati: rilassamento, euforia, riduzione del dolore e una sensazione di calma intensa.

Collaterali: può causare sonnolenza, vertigini, nausea, stitichezza e confusione. A dosi elevate o in caso di abuso, può portare a gravi problemi respiratori, perdita di conoscenza e morte per overdose.

GESTIRE E ATTENUARE I SINTOMI

- 1.Restare in un ambiente tranquillo Aiuta a prevenire il panico e facilita il rilassamento.
- **2.Idratazione** Bere acqua può alleviare la secchezza delle fauci e combattere la disidratazione. Evitare assolutamente alcol e caffeina.
- 3.Mantenere la calma Mantenere una posizione stabile ed evitare movimenti bruschi.

In caso di overdose, chiamare i soccorsi per somministrare naloxone.

In Italia, il consumo di alcol è legale per chi ha compiuto 18 anni.

Limiti di alcolemia per la guida:

- 0,5 g/l per i conducenti ordinari
- 0 per neopatentati e conducenti professionali.

MODALITÀ DI ASSUNZIONE

Per via orale attraverso bevande alcoliche come vino, birra e distillati. L'assorbimento inizia già in bocca e stomaco, ma è principalmente l'intestino che ne permette la diffusione nel sangue. Gli effetti si manifestano in pochi minuti.



ALCOL

Sostanza psicoattiva presente in bevande come vino, birra, e liquori. È un depressore del sistema nervoso centrale e il suo uso è socialmente accettato, ma può comportare gravi rischi per la salute se consumato in modo eccessivo o inappropriato.

NON MISCHIARE CON

Farmaci - Sedativi, antidepressivi, ansiolitici, sonniferi e antidolorifici, aumentano il rischio di overdose, sonnolenza estrema, e problemi respiratori.

Droghe - Amplificano i rischi di effetti collaterali gravi, inclusi attacchi di panico, perdita di conoscenza o arresto cardiaco.

Energy drink - maschera la sensazione di intossicazione, portando a consumi eccessivi di alcol senza percepirne immediatamente gli effetti.

EFFETTI

A basse dosi: sensazione di euforia, rilassamento, disinibizione, rallentamento dei riflessi, lieve alterazione della percezione.

A dosi più elevate: perdita di coordinazione motoria, difficoltà nel parlare (eloquio confuso), sonnolenza, perdita di controllo emotivo, riduzione della capacità decisionale.

Effetti a lungo termine: dipendenza, danni al fegato (cirrosi epatica), problemi cardiaci, disturbi mentali e comportamentali, aumento del rischio di incidenti.

GESTIRE E ATTENUARE I SINTOMI

- **1.Idratazione:** bere molta acqua per contrastare la disidratazione causata dall'alcol, che può contribuire a mal di testa e nausea.
- **2.Mangiare:** consumare cibi ricchi di carboidrati o grassi prima di bere può rallentare l'assorbimento dell'alcol. Mangiare anche durante e dopo l'assunzione aiuta a bilanciare gli effetti sul corpo.
- **3.Riposare:** il corpo ha bisogno di tempo per metabolizzare l'alcol, quindi dormire aiuta a recuperare. Se si è ubriachi, dormire in un ambiente sicuro è il modo migliore per ridurre i sintomi

Se i sintomi sono gravi, come vomito persistente, confusione o perdita di coscienza, è importante cercare aiuto medico immediato.

MODALITÀ DI ASSUNZIONE

In Italia, l'acquisto e il consumo è legale dai 18 anni in su. Fumata tramite sigarette, sigari o inalata con dispositivi come le e-cig.



NICOTINA

La nicotina è una sostanza stimolante presente nel tabacco, che crea dipendenza e può portare a varie malattie croniche.

NON MISCHIARE CON

Evitare in combinazione con caffeina e stimolanti, che possono amplificare gli effetti eccitanti e aumentare il battito cardiaco.

EFFETTI

E' altamente dipendente e ha effetti che spaziano da quelli immediati e percepibili a quelli più a lungo termine e dannosi.

Immediati: stimola il sistema nervoso centrale causando un momentaneo aumento dell'attenzione e della pressione arteriosa.

A lungo termine:

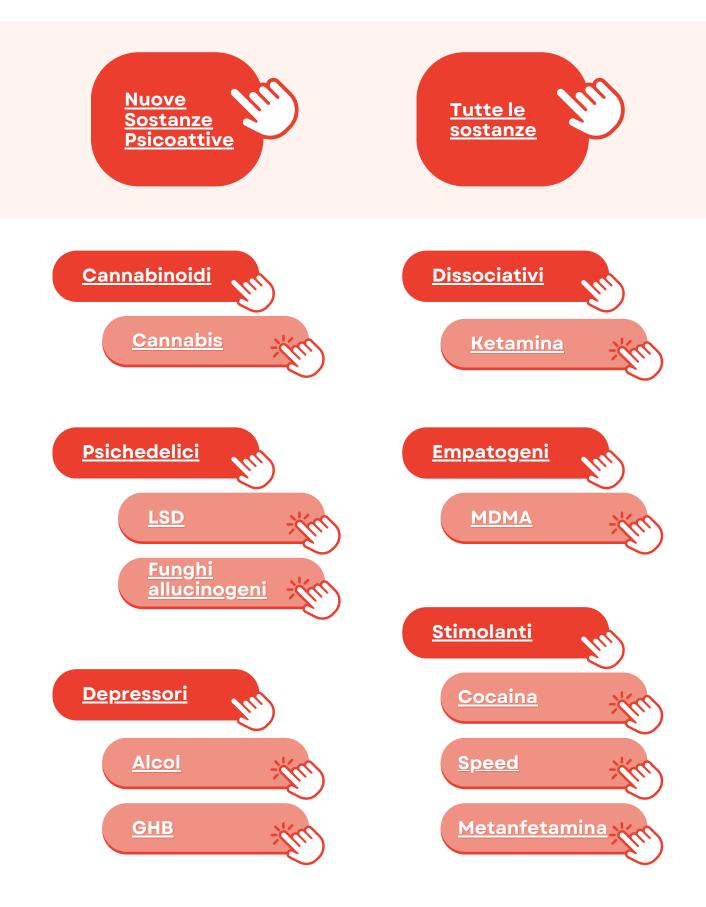
- Aumento del rischio di malattie respiratorie Se il fumo di sigaretta è il veicolo della nicotina, danneggia i polmoni, aumentando il rischio di bronchiti, enfisema e cancro ai polmoni.
- Funzione polmonare Nei consumatori abituali, la nicotina riduce la capacità polmonare e la qualità della respirazione.
- Insulina può ridurre la sensibilità all'insulina, aumentando il rischio di diabete di tipo 2
- Soppressione immunitaria può indebolire il sistema immunitario, rendendo il corpo più suscettibile a infezioni e malattie.
- **Infiammazione** Può aumentare i marcatori infiammatori nel corpo, contribuendo a un maggiore rischio di malattie infiammatorie croniche.
- Invecchiamento della pelle La nicotina riduce l'apporto di sangue alla pelle, causando un invecchiamento precoce, rughe e un colorito spento.
- Riduzione della capacità di guarigione Rallenta il processo di guarigione delle ferite, poiché limita l'afflusso di ossigeno e sostanze nutrienti ai tessuti danneggiati.

GESTIRE E ATTENUARE I SINTOMI

Il supporto di un professionista sanitario può aiutare a gestire la dipendenza da nicotina e ridurre i sintomi da astinenza.

APPROFONDIMENTI SULLE SOSTANZE

Per aggiornamenti su tutte le sostanze, consigliamo la lettura delle schede aggiornate presenti sul sito **NEUTRAVEL**: <u>www.neutravel.net/sostanze</u> - Di seguito un elenco interattivo diviso per sezione, cliccare sul tasto interessato per passare alla pagina web associata.



SOSTANZE PSICOATTIVE EMERGENTI

Negli ultimi anni, una nuova minaccia si è diffusa nel mondo delle droghe: le sostanze psicoattive sintetiche, spesso chiamate "nuove sostanze psicoattive" (NPS). Questi composti, creati in laboratorio e venduti sia online che in negozi fisici, vengono talvolta presentati ai giovani come alternative "legali" e "sicure" alle droghe tradizionali. Per gli adulti, comprendere cosa sono queste sostanze, perché sono pericolose e come parlarne agli adolescenti, è essenziale per proteggerli.

COSA SONO LE NPS?

Si tratta di versioni leggermente modificate di droghe già esistenti, realizzate per sfuggire alle normative attuali e per non essere rilevate nei test standard. Queste sostanze non sono state testate a fondo, quindi i loro effetti sull'organismo e sulla mente possono essere imprevedibili e pericolosi.

Anche piccole variazioni nella dose o nella composizione possono portare a effetti collaterali gravi o persino fatali. Molte di queste sostanze sono molto più potenti rispetto alle droghe tradizionali, aumentando così il rischio di overdose.

CATEGORIE:

OPPIOIDI SINTETICI	Gli oppioidi sintetici, come il fentanil , sono estremamente potenti. Nuove varianti come brorfina e U-47700 possono rallentare respirazione, battito cardiaco e pressione sanguigna fino a livelli critici, aumentando il rischio di overdose. Alcuni di questi oppioidi sono ancora più potenti del fentanil, il quale è 50-100 volte più potente della morfina.
CANNABINOIDI SINTETICI	Spesso noti come K2 o Spice , i cannabinoidi sintetici imitano la cannabis, ma possono causare effetti molto più gravi, come allucinazioni, paranoia e confusione. Alcuni di questi cannabinoidi sono stati associati a casi di overdose accidentali.
CATINONI SINTETICI	Noti anche come Sali da Bagno , sono stimolanti chimicamente simili a quelli della pianta khat, ma di intensità molto maggiore. Questi stimolanti possono portare a reazioni pericolose, come convulsioni, comportamenti aggressivi e psicosi.
BENZODIAZEPINE SINTETICHE	Le benzodiazepine, spesso prescritte per ansia e insonnia, sono anch'esse prodotte illegalmente per uso ricreativo. Nuove versioni come il bromazolam si stanno diffondendo sul mercato, spesso senza chiara etichettatura o dosaggio, aumentando cosi i rischi.

PARLARE CON GLI ADOLESCENTI DELLE DROGHE EMERGENTI

Vale sempre l'approccio che abbiamo illustrato nel paragrafo 2, "Informazione è prevenzione". Per rendere più efficace la vostra iniziativa, proviamo ad aggiungere alcune piccole accortezze, specifiche per il gruppo delle droghe NPS.



1. INIZIARE LA CONVERSAZIONE PRIMA POSSIBILE

Favorire un dialogo aperto è il primo passo.
Chiedete all'adolescente in questione cosa sa sulle droghe sintetiche e sulle sostanze emergenti.
Mostratevi interessati al suo punto di vista ed evitate toni allarmistici, che potrebbero generare resistenza.



2. INFORMARE SUI RISCHI

Spiegate che il fatto che una sostanza sia presentata come "legale" o "naturale" non la rende sicura. Mettete in evidenza l'imprevedibilità di queste droghe e le loro possibili conseguenze mortali, cercando di adottare nel dialogo posture e frasi non giudicanti.



3. SPIEGARE LE STRATEGIE DI MARKETING

Queste sostanze spesso vengono vendute con nomi accattivanti o confezioni allettanti, alcune delle quali possono sembrare caramelle o oggetti comuni. Insegnate ai vostri figli o agli adolescenti con cui avete contatto, a riconoscere queste strategie persuasive e a prendere decisioni consapevoli.



4. AFFRONTARE IL TEMA DELLA PRESSIONE SOCIALE E DELLE STRATEGIE DI COPING

La pressione dei coetanei può spingere gli adolescenti a provare droghe che altrimenti eviterebbero. Aiutate a sviluppare strategie per affrontare queste situazioni, come ad esempio avere sempre pronta una scusa per dire no o sentirsi a proprio agio nel chiedere supporto a un adulto di fiducia.



5. INCORAGGIARE IL PENSIERO CRITICO

Aiutate l'adolescente a sviluppare capacità di pensiero critico sulle sostanze. Incoraggiatelo a mettere in discussione ciò che vede e sente riguardo alle droghe sui social media, nei forum online o anche tra gli amici.

Le droghe emergenti sono una tematica complessa e in evoluzione, ma una comunicazione proattiva e un'educazione adeguata possono fare la differenza. Rimanendo informati, parlando apertamente e dando ai più giovani gli strumenti per prendere decisioni sicure, potete contribuire a proteggerli dai pericoli posti dalle sostanze sintetiche.

5. VIOLENZA TRA PARI E DIFFERENZE DI GENERE

CATEGORIE:

VIOLENZA PSICOLOGICA

Intimidazioni, minacce e ricatti che mirano a sminuire l'altro.

VIOLENZA FISICA

Attacchi fisici, dal semplice spintone fino alla violenza più grave.

VIOLENZA SESSUALE

include molestie e rapporti non consensuali.

COMPORTAMENTI PERSECUTORI

Pedinamenti, minacce e molestie che causano ansia e paura.

A CHI RIVOLGERSI

1522 Antiviolenza e stalking

1522 NUMERO ANTI VIOLENZA E STALKING

Il numero è gratuito e attivo 24h su 24, accoglie con operatrici specializzate le richieste di aiuto e sostegno delle vittime di violenza e stalking. E' disponibile anche una live chat sul sito.





6. IST - INFEZIONI SESSUALMENTE TRASMISSIBILI



COS'È

L'HIV è un virus che attacca il sistema immunitario. L'infezione da HIV provoca un indebolimento progressivo del sistema immunitario (immunodepressione), aumentando il rischio sia di tumori che di infezioni da parte di virus, batteri, protozoi e funghi. Tuttavia, ad oggi la ricerca scientifica è arrivata a combattere l'infezione da HIV attraverso terapie di prevenzione e trattamento. La terapia antiretrovirale può abbassare la carica virale a livelli non trasmissibili: la comunità scientifica evidenzia che una persona con HIV in terapia antiretrovirale con carica virale negativa da almeno 6 mesi non trasmette il virus HIV (U=U, "Undetectable = Untransmittable"), ma la prevenzione rimane essenziale.

CONTAGIO

Si trasmette da una persona che ha già contratto l'infezione a un'altra. Il contagio può avvenire attraverso rapporti sessuali non protetti. Ad oggi, se una persona HIV positiva si cura con terapie antiretrovirali riesce abbassare la sua carica virale fino al valore negativo.

METODI DI PREVENZIONE

Preservativo

E' ancora la migliore prevenzione: protegge non solo dall'HIV, ma da molte altre IST.

PrEP - Profilassi Pre-Esposizione

Terapia farmacologica assunta prima di un evento a rischio per proteggersi dal virus.

PEP - Profilassi Post-Esposizione

Farmaci antiretrovirali assunti subito dopo l'esposizione al virus HIV, riducendo il rischio di infezione. La terapia deve iniziare entro 48 ore e dura quattro settimane. È possibile recarsi al pronto soccorso per valutare con un medico la necessità della profilassi oppure rivolgersi a organizzazioni specializzate (come sportelli di orientamento, associazioni, o altro) per una valutazione del rischio.

SUPPORTO ALLE PROCEDURE

Seguire correttamente la profilassi PrEP può essere complesso, per questo sono disponibili due opzioni di supporto guidato per comprendere le procedure:

PrEp INFO

Help-line dedicata su www.prepinfo.it.

Progetto TelePrEP di LILA Milano

Con un colloquio informativo online di 60 minuti, un operatore LILA ti spiegherà tutto ciò che serve sapere sulla PrEP.

- Per prenotare una videocall <u>CLICCA QUI.</u>
- Oppure chiama la helpline telefonica: 02 89455320

"TREATMENT AS PREVENTION" LA TERAPIA COME PREVENZIONE

Le evidenze scientifiche (come quelle del CDC di Atlanta e UNAIDS) mostrano che, con una terapia efficace, la quantità di virus può essere talmente ridotta da eliminare completamente il rischio di trasmissione dell'HIV per via sessuale. Questo cambia radicalmente la qualità di vita delle persone sieropositive e rappresenta un'importante evoluzione per la salute pubblica.

Per comprendere e diffondere il concetto di U=U (Undetectable = Untransmittable), è possibile approfondire al link:
www.impossibilesbagliare.it/media-kit/





VIRUS DEL PAPILLOMA UMANO

E' un virus molto comune che può infettare la pelle e le mucose, causando diverse patologie, dalle verruche cutanee a infezioni che interessano l'area genitale e orale. Alcuni ceppi di HPV sono particolarmente noti per la loro associazione con vari tipi di tumori, come il cancro al collo dell'utero, al retto, all'ano e al cavo orale.

CONTAGIO

Il contagio da HPV avviene principalmente tramite contatto diretto della pelle e delle mucose infette. Ecco le principali modalità di trasmissione:

- Contatto sessuale: il contagio avviene attraverso rapporti vaginali, anali, e orali, e non richiede necessariamente la penetrazione. Anche il contatto con le aree genitali può essere sufficiente.
- Trasmissione da parto: durante il parto, il virus può passare dalla madre al neonato, sebbene sia un evento raro.
- Contatto con oggetti contaminati: anche se meno comune, il virus può essere trasmesso tramite oggetti come biancheria o strumenti medici non adeguatamente sterilizzati.

METODI DI PREVENZIONE

Vaccinazione

Il vaccino anti-HPV è il metodo di prevenzione più efficace contro i ceppi di HPV ad alto rischio. È consigliato per adolescenti e giovani adulti, sia maschi che femmine, prima dell'inizio dell'attività sessuale. La vaccinazione protegge dai ceppi più pericolosi.

Screening regolare

Per le donne, il Pap test e il test HPV sono essenziali per individuare eventuali lesioni precancerose. Effettuare regolarmente lo screening cervicale consente di rilevare precocemente eventuali anomalie e agire tempestivamente.

Preservativo

Sebbene il preservativo non offra una protezione completa contro l'HPV, riduce significativamente il rischio di contagio se usato correttamente. Tuttavia, poiché l'HPV può infettare anche aree non coperte dal preservativo, la protezione non è totale.

HSV-1E2

HERPES VAGINALE

Causata principalmente da due tipi di virus: l'HSV-1 e l'HSV-2. Entrambi possono colpire la zona genitale e orale. Un'infezione cronica che, una volta contratta, rimane latente nell'organismo per tutta la vita, con possibili riattivazioni che causano episodi ricorrenti di sintomi. L'infezione si manifesta attraverso lesioni dolorose, vescicole e ulcere nella zona genitale o anale. Le recidive sono comuni, soprattutto nei primi anni dall'infezione, e possono essere scatenate da fattori come lo stress, l'abbassamento delle difese immunitarie e altri fattori fisiologici.

CONTAGIO

Il contagio dell'herpes genitale avviene tramite contatto diretto con la pelle o le mucose infette, in particolare:

- Rapporti sessuali: vaginali, anali e orali. Anche l'HSV-1 può causare herpes genitale se il contatto avviene con una persona che presenta un'infezione orale attiva.
- Contatto con le lesioni: le lesioni attive contengono particelle virali, quindi il virus può essere trasmesso anche in assenza di sintomi evidenti (periodo di "shedding" asintomatico).
- Trasmissione da parto: in rari casi, una madre infetta può trasmettere l'herpes al neonato durante il parto, con rischi gravi per la salute del bambino.

METODI DI PREVENZIONE

Preservativo

Riduce significativamente il rischio di contagio, anche se non protegge completamente, poiché l'herpes può essere presente anche in aree non coperte dal preservativo.

Evitare rapporti durante le fasi attive

Per chi è infetto, è importante evitare rapporti sessuali durante le fasi in cui sono presenti sintomi o lesioni attive, poiché il virus è più contagioso.

Test regolari

Fare test regolari aiuta a prevenire il contagio e ad adottare precauzioni aggiuntive.

Uso di antivirali

Nei casi di infezione nota, l'assunzione di farmaci antivirali può aiutare a ridurre la frequenza e la gravità delle recidive, riducendo anche il rischio di trasmissione al partner.

ALTRI PATOGENI TRASMISSIBILI SESSUALMENTE

EPATITI A,B,C

COSA SONO

Le epatiti A, B e C rappresentano infezioni gravi che, se non gestite, possono portare a danni epatici a lungo termine. Mentre l'epatite A si risolve generalmente da sola, le epatiti B e C possono evolvere in malattie croniche. La vaccinazione contro le epatiti A e B è uno degli strumenti di prevenzione più efficaci. Inoltre, pratiche igieniche corrette, l'uso del preservativo e l'evitare la condivisione di aghi sono comportamenti fondamentali per ridurre il rischio di contagio e proteggere la salute del fegato.

INFORMAZIONI UTILI:

ALTRE INFEZIONI COME LA GONORREA, LA SIFILIDE E LA CLAMIDIA POSSONO ESSERE PREVENUTE E TRATTATE. PER APPROFONDIMENTI, CONSULTA SITI SPECIALIZZATI COME WWW.LILA.IT O ALTRE ASSOCIAZIONI CHE PROMUOVONO LA PREVENZIONE E LA RIDUZIONE DEL RISCHIO DI IST.

IL <u>PROGETTO FAST TRACK DI CIVES</u> RENDE DISPONIBILE GRATUITAMENTE ED IN FORMA ANONIMA I TEST HIV, SIFILIDE ED EPATITE B E C. PER SAPERNE DI PIÙ CLICCA QUI.

HIV E IST IN MULTILINGUE CON INFORMAZIONI BASE SULLE INFEZIONI SESSUALMENTE TRASMISSIBILI, SU COME SI POSSONO EVITARE E SUL TEST RAPIDO, ANONIMO E GRATUITO TRADOTTE IN 21 LINGUE IN VERSIONE SCRITTA O PARLATA: CLICCA QUI.

7. CONCLUSIONI

Un dialogo aperto verso gli adolescenti, in un'ottica di prevenzione e riduzione del danno, è una vera e propria filosofia che integra il diritto alla cura e all'autodeterminazione, promuovendo un approccio non giudicante verso gli adolescenti. Questa visione facilita l'incontro tra il mondo sanitario e il sociale, creando uno spazio sicuro e di rispetto per scelte consapevoli.







8. Cassetta degli attrezzi

RACCOLTA DI PIATTAFORME, APP E NUMERI UTILI PER IL SUPPORTO DI ADOLESCENTI E PER LA PREVENZIONE DI COMPORTAMENTI A RISCHIO.

AREA: VIOLENZE, BULLISMO, CYBERBULLISMO

1522 Antiviolenza e stalking

1522 NUMERO ANTI VIOLENZA E STALKING

Il numero è gratuito e attivo 24 h su 24, accoglie con operatrici specializzate le richieste di aiuto e sostegno delle vittime di violenza e stalking.

E' disponibile anche una live chat sul sito.

(1522

<u>www.1522.eu</u>

Progetto U.O.M.O.



Il Progetto U.O.MO. del Centro Italiano per la Promozione della Mediazione, è dedicato alla presa in carico trattamentale di uomini che hanno agito, agiscono o temono di agire violenza. In particolare, il progetto nasce per rispondere in modo nuovo e integrato al problema della violenza nelle relazioni intime.

- Protezione delle vittime
- Punizione dei responsabili
- Prevenzione primaria e della recidiva

02 84104462

progettouomo21@gmail.com

www.cipm.it

AREA: VIOLENZE, BULLISMO, CYBERBULLISMO

Centro Anti Violenza



Accoglienza e sostegno gratuiti - Le attività del Centro Antiviolenza "La Metà di Niente", curato da Associazione L'orsa minore, si suddividono in diverse aree di intervento, dall'accompagnamento nei percorsi di uscita dalla violenza alle azioni di comunicazione, prevenzione e formazione scolastica e aziendale.

- +39 3313495221
- orsaminoreonlus@gmail.com
- www.centroantiviolenzalodi.it
- Orsa Minore ETS Via Paolo Gorini, 21 - Lodi

Telefono Azzurro



Ascolto, supporto aiuto concreto h24 e 7 su 7 a bambini e adolescenti fino ai 18 anni di età, in merito a tutte le problematiche e bisogni che li riguardano, sia in riferimento a situazioni di disagio che di emergenza.

- Linea di Ascolto: 1 96 96
- www.azzurro.it/scrivici
- www.azzurro.it

Ufficio minori Questura di Lodi



Orari di Apertura: dal Lunedì al Venerdì dalle 8.30 alle 13.30

- 0371 444742
- Questura di Lodi Piazza Castello, 30 - Lodi

Consultorio familiare



Il Consultorio è un servizio socio-sanitario ad accesso diretto senza impegnativa del medico, che risponde anche a problematiche relative a infanzia e adolescenza, difficoltà dei giovani e degli adulti a seguito di eventi critici della vita.

Lodi: 0371.374543 Codogno: 0377.465561/5560 Sant'Angelo Lod.: 0371.373299

www.asst-lodi.it

YouPol App



App gratuita della Polizia di Stato per segnalare episodi di spaccio, bullismo, reati di violenza domestica attraverso l'invio in tempo reale di messaggi e immagini.
LOCALIZZAZIONE - Le segnalazioni sono automaticamente georeferenziate.
ANONIMATO - Per chi non vuole registrarsi fornendo i propri dati, è prevista la possibilità di fare segnalazioni in forma anonima.
Anche chi è stato testimone diretto o indiretto può denunciare.

Disponibile per dispositivi <u>los e Android</u>.



CLICCA QUI



AREA: CONSUMO SOSTANZE E MST

HelpLine - LILA



Numero unico nazionale che rende facile e veloce trovare risposte, accoglienza e riservatezza senza giudizi o pregiudizi.

02 89 455 320



www.lila.it

Sostanze.Info

SOSTANZE.INFO

Offre un servizio di domande e risposte anonime su problemi legati all'uso e all'abuso di sostanze. E' un portale online di informazione, prevenzione e cura sulle sostanze psicotrope, stupefacenti e d'abuso, per informazioni affidabili ed esaurienti, conoscere rischi e danni, informazioni sulle attuali leggi sull'uso di sostanze.

www.sostanze.info

Info Trans



Portale istituzionale dedicato al benessere e alla salute delle persone transgender. In clude mappa dei servizi: un'importante mappatura per trovare i servizi dedicati alle persone transgender più vicini.

02 89 455 320



www.infotrans.it



info@infotrans.it

Ricerca anche:

"CHAT ONLINE IN AMBITO CONSUMO SOSTANZE PSICOATTIVE E MALATTIE SESSUALMENTE TRASMISSIBILI."



#CONFONDAZIONECARIPLO

Fondazione Cariplo sostiene progetti di utilità sociale legati ad arte e cultura, ambiente, servizi alla persona e ricerca scientifica in Lombardia e nelle province di Novara e del Verbano Cusio Ossola. Dal 1991 promuove la vita delle comunità, sostenendo i soggetti non profit che operano sul territorio e che sono più vicini ai bisogni delle persone. Le distanze all'interno delle nostre comunità stanno aumentando, rendendole più frammentate e fragili: oggi più che mai invece c'è bisogno di accorciare queste distanze per avere comunità forti e inclusive, per sostenere la vita delle persone e per avere istituzioni robuste, in grado di contemperare le diverse esigenze e orientare le risorse e le scelte verso un futuro migliore per tutti e in cui tutti possano riconoscersi.

In questi 30 anni di vita, Fondazione Cariplo ha reso possibile la realizzazione di 35.600 progetti donando al territorio oltre 3,6 miliardi di euro.

Ulteriori informazioni sul sito www.fondazionecariplo.it





CONTATTI

Dottoressa Giulia Spoldi

Project manager giulia.spoldi@ilmosaicoservizi.it

Silvia Cella Rancati

Responsabile della comunicazione comunicazione eilmosaicoservizi.it







È vietata la copia e la riproduzione dei contenuti e immagini in qualsiasi forma. È vietata la pubblicazione dei contenuti e immagini non autorizzata espressamente dall'autore. Mondoyed a